

# Studi di settore 2015

**PERIODO D'IMPOSTA 2014**

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

## **WG33U**

- 96.02.02** Servizi degli istituti di bellezza;
- 96.02.03** Servizi di manicure e pedicure;
- 96.09.02** Attività di tatuaggio e piercing.

**1. GENERALITÀ**

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG33U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2014 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- "Servizi degli istituti di bellezza" - 96.02.02;**
- "Servizi di manicure e pedicure" - 96.02.03;**
- "Attività di tatuaggio e piercing" - 96.09.02.**

**ATTENZIONE**

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate sono tenuti ad applicare il presente studio di settore WG33U anche nel caso in cui svolgano, unitamente alle predette attività, una o più delle attività complementari di seguito elencate:

- a) "Servizi dei centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)" - 96.04.10;**
- b) "Stabilimenti termali" - 96.04.20.**

Lo studio WG33U si applica, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere a) e b), se i ricavi delle attività oggetto dello studio sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme di tali attività complementari.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro T – Congiuntura economica.

**Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".**

Lo studio di settore WG33U è stato approvato con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014.

**2. FRONTESPIZIO**

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale", uniche per tutti i modelli.

**ATTENZIONE**

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
  - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2014 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2014;
  - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2014, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2013 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2014). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2014 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2015);
  - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
    - acquisto o affitto d'azienda;
    - successione o donazione d'azienda;
    - operazioni di trasformazione;
    - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
  - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
  - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2014; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2014 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2014.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 14 novembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2014 e termina in data 31 dicembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

### Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore, relativo all'attività prevalente, supera il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio VDX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore VMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "VMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "VDX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione dei dati previsti nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
  - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
  - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
  - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del Tuir) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei righi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

**ATTENZIONE**

I soggetti che esercitano, come attività prevalente, una o più attività comprese nello studio di settore WG33U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

**Servizi dei centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) - 96.04.10**

**Stabilimenti termali - 96.04.20.**

non saranno tenuti a compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che, nel caso in cui il prospetto venga compilato, nel rigo 1 dello stesso dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dello studio WG33U e delle attività complementari contraddistinte dai codici ATECO 2007: **96.04.10** e **96.04.20**.

**3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ**

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. La superficie da indicare deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dall'eventuale licenza amministrativa.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna unità locale utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o chiusura. In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività. In corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", attribuire a ciascuna delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, l'anno in cui ha avuto inizio l'attività nell'unità locale;
- nel **rigo B04**, il consumo di energia elettrica espresso in Kwh;
- nel **rigo B05**, qualora sia presente un contatore separato, il consumo di energia elettrica, espresso in Kwh, direttamente afferente l'attività (consumi energetici derivanti dall'utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche, etc.). Si precisa che il dato indicato al presente rigo è compreso nel dato complessivo indicato al rigo precedente;
- nel **rigo B06**, il consumo di acqua, espresso in metri cubi;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'esercizio dell'attività di estetica, solarium e tatuaggi;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'attività di acconciatura;
- nel **rigo B09**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente alla vendita e/o esposizione di prodotti cosmetici;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad ufficio/segreteria/reception;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nei **righe B12 e B13**, il numero complessivo, rispettivamente, delle cabine per trattamenti estetici e delle cabine solarium in dotazione;
- nel **rigo B14**, la localizzazione dell'esercizio, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di un esercizio autonomo, il **codice 2**, se si tratta di un esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di un esercizio inserito in una struttura recettiva alberghiera e/o extra alberghiera (campeggio, residence, etc.), il **codice 4**, se si tratta di un esercizio inserito in una struttura sportiva, il **codice 5**, se si tratta di un esercizio inserito in uno studio medico;
- nel **rigo B15**, i giorni di apertura dell'esercizio effettuati nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3**, a seconda che l'attività sia esercitata rispettivamente in un negozio, in un appartamento o in un luogo diverso da questi indicati;
- nel **rigo B17**, barrando la relativa casella, se l'esercizio è ubicato in zona pedonale;
- nel **rigo B18**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è destinata promiscuamente all'esercizio dell'attività e a propria abitazione;

**Tariffe dei principali servizi**

- nei righe da **B19 a B35**, per ciascuno dei servizi elencati, la tariffa applicata;
  - nei **righe da B36 a B40**, per ciascuna tipologia di piercing elencata, la tariffa applicata.
- Qualora l'attività venga esercitata in più unità locali, l'indicazione delle tariffe applicate dovrà essere fornita per ciascuna unità.

**5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività. In particolare, indicare:

### Tipologia dell'attività e prodotti offerti

- nei **rigli** da **D01** a **D21**, per ciascuna delle tipologie di attività svolta e di prodotti offerti, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D01 a D21 deve risultare pari a 100;
- nei **rigli** da **D22** a **D24**, per ciascuna tipologia di attività svolta, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

### Altri servizi offerti

- nei **rigli** da **D25** a **D28**, per ciascuna tipologia di servizi indicati, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

### Modalità organizzativa

- nei **rigli** da **D29** a **D30**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione dello studio di settore;

### Modalità di acquisto

- nei **rigli** da **D31** a **D34**, per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D31 a D34 deve risultare pari a 100;

### Consumi

- nel **riglo D35**, il costo complessivo dei materiali di consumo utilizzati nel corso del periodo d'imposta per la prestazione dei servizi;
- nei **rigli** da **D36** a **D40**, per ciascuna delle tipologie di prodotti indicati, la percentuale del costo sostenuto in rapporto ai costi complessivi sostenuti per l'acquisto dei materiali di consumo;

### Figure professionali

- nei **rigli** da **D41** a **D43**, con riferimento agli addetti all'attività, distinti per figure professionali:
- nella **prima colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente, come ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Ad esempio, se un acconciatore ha prestato servizio per due mesi ed un altro per altri cinque mesi, andrà indicato, nel riglo D40, il numero due. Devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato;
- nella **seconda colonna**, il numero degli addetti all'attività titolari di rapporto di lavoro dipendente;
- nella **terza colonna**, il numero delle giornate loro retribuite;

### Costi e spese specifici

- nel **riglo D44**, l'ammontare complessivo dei costi e delle spese addebitati dal franchisor/affiliante che non riguardino l'acquisto di merci e prodotti;
- nel **riglo D45**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per la manutenzione e la riparazione di apparecchiature e macchinari;
- nel **riglo D46**, in caso di utilizzo di postazioni di lavoro messe a disposizione da terzi, l'ammontare dei costi sostenuti;
- nel **riglo D47**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti destinati alla vendita (prodotti cosmetici e per il trucco, prodotti per capelli, ecc.);
- nel **riglo D48**, l'ammontare delle spese sostenute per l'aggiornamento professionale (corsi di formazione, seminari, ecc.);

### Altri elementi specifici

- nel **riglo D49**, nella **prima colonna**, il numero di coupon incassati nel periodo d'imposta tramite gruppi d'acquisto on line e, nella **seconda colonna**, l'ammontare dei ricavi conseguiti a fronte di essi;
- nel **riglo D50**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla messa a disposizione di postazioni di lavoro ad altri soggetti abilitati a svolgere l'attività in forma d'impresa, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **riglo D51**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'utilizzo di postazioni di lavoro messe a disposizione da terzi, in rapporto ai ricavi complessivi.

## 6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

In particolare indicare:

- nei **rigli** da **E01** a **E29**, per ciascuna delle tipologie individuate, il numero dei beni.

## 7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI**

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA**

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.